1866 — **N° 64**

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le associazioni si ricevono in **Firenze** dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio, n° 20.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

Le inserzioni giudiziarie **25** centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni **30** cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (*franco ai confini*)		» 52	27	15

FIRENZE, Lunedì 5 Marzo

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	» 82	44	24

I signori, ai quali è scaduta l'associazione col 28 febbraio 1866 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

Raccomandasi di unire la *fascia* alle domande d'abbonamento ed alle lettere di reclamo.

Pei prezzi d'*associazione* veggasi in capo al giornale.

Qualsiasi *invio*, o *reclamo* che risguardi l'*associazione* o la *spedizione* del giornale, i *vaglia postali*, le domande d'*inserzioni* od *annunzi* debbono essere indirizzati ESCLUSIVAMENTE alla

AMMINISTRAZIONE della GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
(Via del Castellaccio, n° 20, FIRENZE).

La *Gazzetta Ufficiale* si pubblica nelle ore pomeridiane.

PARTE UFFICIALE

RELAZIONE

del Ministro dei Lavori Pubblici a S. M. in udienza del 23 dicembre 1865, per la ripartizione del fondo stanziato sul bilancio 1865 per sussidiare i Comuni e Consorzi nell'eseguimento delle opere pubbliche.

SIRE,

Nel bilancio 1865 del Ministero dei Lavori Pubblici sono stanziate L. 810 mila in favore dei Comuni e dei Consorzi che intraprendono opere pubbliche meritevoli di ricevere sussidi dallo Stato.

Di tale somma L. 100 mila sono specialmente destinate al concorso obbligatorio dello Stato nelle opere di rinnovazione o miglioramento delle traverse delle strade nazionali negli abitati, non che alla compartecipazione nella spesa di quelle opere in cui lo Stato è chiamato in consorzio colle Provincie e coi Comuni.

Le rimanenti lire 710 mila poi restano ad accordarsi a titolo di sussidio a quei Comuni e Consorzi comunali che non hanno mezzi di compiere opere stradali le quali vestano il carattere di pubblica utilità.

Sovra il detto fondo di L. 710 mila già la M. V., a proposta del riferente, degnavasi assegnare con Decreto 26 marzo p. p. un sussidio di L. 25 mila al Comune di Castania, Provincia di Messina, onde abilitarlo a riparare ai danni cagionati da una frana che minacciava quell'abitato. E con altro Decreto del 3 settembre successivo concedeva pure una sovvenzione di pari somma al Consorzio, in provincia di Abruzzo Ultra I, della strada del Vomano, la cui costruzione è grandemente reclamata dalla mancanza di comunicazione fra i diversi Comuni che vi sono interessati in quella vallata.

Così ridotta a L. 660 mila la somma a distribuirsi in sussidio delle opere stradali da intraprendersi per cura dei Comuni e Consorzi, il riferente, considerando il ristretto limite del fondo risultante disponibile per simili sussidi, ed il ragguardevole numero delle domande all'uopo innoltrate, dovette limitare l'accoglimento delle medesime a quelle di maggiore e generale interesse nelle diverse provincie, ed alla più o meno ristretta condizione finanziaria dei Corpi morali che si fecero ad invocare il sussidio.

Nell'intento poi di eseguire, per quanto possibile, un'equa distribuzione dell'enunciato fondo di lire 660 mila, sentito l'avviso degli uffici tecnici, ed avuti gli opportuni riguardi ai voti manifestati dalle deputazioni provinciali, non che alle proposte dei signori Prefetti, credette il riferente di tenere sovratutto a calcolo la entità della popolazione e della spesa prevista per le opere ad eseguirsi.

Partendo da tali dati, e riflettendo eziandio alle circostanze speciali di località ed alla importanza delle opere, instituiva il riparto consegnato nella Tabella annessa al progetto di Decreto che si onora di presentare alla M. V. perchè Le piaccia apporvi l'Augusta Sua Firma di approvazione.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Veduto il disposto dell'articolo 321 della Legge 20 marzo 1865, Allegato *F*, sui Lavori Pubblici;

Ritenuto l'ammontare del fondo inscritto in dipendenza di detto articolo nel bilancio 1865 dei Lavori Pubblici al capitolo 10, spese ordinarie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È approvato il riparto della somma di lire seicento e sessanta mila per sussidi stradali ai Comuni e Consorzi, quale risulta dalla tabella unita al presente Decreto, e vista d'ordine Nostro dal Minisiro dei Lavori Pubblici.

Art. 2. Al pagamento di detta somma sarà provvisto coi fondi stanziati al capitolo 10, articolo 1°, spese ordinarie del bilancio 1865 dei Lavori Pubblici.

Il suddetto Ministro Segretario di Stato resta incaricato dell'esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Firenze, addì 23 dicembre 1865.

VITTORIO EMANUELE.

S. JACINI.

ELENCO

dei sussidi accordati ai Comuni e Consorzi del Regno per opere di pubblica utilità sul bilancio dell'anno 1865.

Provincia di Abruzzo Citeriore.

Circondario di Chieti. Comune di Musellaro. Sistemazione della strada rotabile per Bolognano L. 1000
Comune di Ripa Teatina. Ripristinamento della strada rotabile verso Chieti » 1300
Comune di Caramanico. Strada rotabile verso San Valentino » 5000
Circondario di Lanciano. Città di Lanciano. Strada per Frisa diretta al capoluogo della provincia » 1000
Comune di Torricella-Peligna. Strada rotabile per Rocca-Scalegna ed Attino da Torricella » 3700

L. 12000

Provincia di Abruzzo Ulteriore I.

Circondario di Teramo. Consorzio per la costruzione della strada che da Isola transita pei comuni di San Paolo Ornano, Castiglione alla Valle, e si riunisce a Tossiccia L. 3000
Circondario di Penne. Comuni di Pianella e Moscufo. Costruzione della strada consortile fra i detti due comuni » 3000
Comune di Spoltore. Costruzione del tronco di strada per Castellammare L. 6000

L. 12000

Provincia di Abruzzo Ulteriore II.

Circondario d'Aquila. Comune di Capestrano. Completamento della strada tendente a Navelli L. 2500
Comune di Fossa. Continuazione della strada che tende alla provinciale subequana, ed alla nazionale di Napoli » 1000
Comune di Lucoli. Costruzione della strada rotabile che mena ad Aquila per congiungersi alla nazionale » 2500
Comune di Tornimparte. Continuazione della strada che conduce a Villa Grande di San Nicola » 2000
Circondario di Avezzano. Comune di Castellafiume. Costruzione della strada che immette a Capistrello » 1500
Circondario di Solmona. Comune di Barrea. Prolungamento della traversa verso Villetta, Opi e Pescasseroli » 2500
Comune di Civitella Alfedena. Costruzione della strada che dall'abitato va a congiungersi con quella di Barrea » 2000
Comune di Pescocostanzo. Proseguimento della strada che dalla fonte del Sorcio e Carpineto tende all'eremo di Sant'Antonio in Prinocampo » 2500
Comune di Scontrone. Costruzione del ponte sul fiume Sangro » 1500

L. 18000

Provincia di Alessandria.

Circondario di Alessandria. Comune di Fresonara. Sistemazione della via Crosa detta della Piazza L. 1000
Comune di Refrancore. Completamento della strada comunale che va a raggiungere quella tra Quattordio e Piepasso » 1500
Circondario di Acqui. Consorzio per la costruzione di una strada tra Acqui e Cortemiglia » 5000
Consorzio per la costruzione d'una strada da Ponzone ad Acqui per Cavatore » 2000
Comune di Nizza-Monferrato. Costruzione della strada consortile che mette al comune di Vaglio-Serra » 1000
Cincondario di Asti. Comune di Castelnuovo d'Asti. Costruzione della strada detta della Revissa » 2000
Consorzio per la costruzione della strada lungo la valle del torrente Versa » 1500
Circondario di Casale. Città di Casale. Costruzione di una nuova strada che attraversa l'agro di San Germano » 1500
Consorzio per la costruzione della strada che mette in comunicazione le due nazionali lungo la destra e sinistra del Po » 2000
Consorzio per la costruzione della strada che mette in comunicazione la nazionale da Casale ad Asti con quella detta del Rotaldo e Grana » 2500
Circondario di Novi. Comune di Lerma. Costruzione della strada carrettiera tendente a Silvano d'Orba » 1000
Comune di Silvano d'Orba. Riattamento delle strade comunali di Calcimara, della Costa e della Fontana » 1000
Cincondario di Tortona. Consorzio per la costruzione della strada tra San Sebastiano e Tortona » 1500
Consorzio per la sistemazione generale della strada che da Tortona mette a Garbagna » 1500
Consorzio per la costruzione della strada detta delle Piazzere, che da quella detta di Tortona in territorio di Villa Romagnano mette a Costa Vescovato » 2000

L. 27000

Provincia di Ancona.

Circondario di Ancona. Comune di San Paolo d'Iesi. Costruzione della strada che conduce a Iesi L. 2000
Consorzio per la strada che dalla Clementina d'Iesi mette alla provinciale senigaliese » 3000

L. 5000

Provincia di Arezzo.

Circondario di Arezzo. Comune di Pian di Scò. Costruzione della strada detta del Varco verso la provinciale casentinese L. 2000
Consorzio della strada di Val d'Ambra presso il ponte del Buccine » 5000

L. 7000

Provincia di Ascoli-Piceno.

Circondario di Ascoli-Piceno. Comune di Appignano di Offida. Costruzione della strada rotabile per Ascoli-Piceno L. 1000
Comune di Arquata del Tronto. Costruzione di un ponte sul Tronto per mettere in comunicazione le due parti del paese » 2500
Comune di Colli del Tronto. Costruzione di un ponte e sistemazione di una strada che si attacca alla Salaria inferiore » 1000
Comune di Lisciano. Sistemazione della strada dal Teramano per Lisciano ad Ascoli-Piceno » 1000
Comune di Monteprandone. Sistemazione della strada rotabile pel mandamento di San Benedetto » 1000
Circondario di Fermo. Comune di Montesparo. Costruzione di una nuova strada al ponte rotto sull'Aso » 1500
Comune di Sant'Elpidio a mare. Costruzione della strada detta delle Fratte o di Sant'Egidio » 1000

L. 9000

Provincia di Basilicata.

Circondario di Potenza. Comune di Potenza. Strada di circonvallazione, denominata del Popolo L. 3000
Comune di Genzano. Costruzione della strada da Potenza a Spinazzola per Genzano » 8000

L. 11000

Provincia di Benevento.

Circondario di Benevento. Comune di Benevento. Traversa rotabile che dalla cattedrale conduce al ponte sul Calore L. 5000
Comune di Bonea. Sistemazione della strada Compatti e Vignali » 1000
Comune di Paupisi. Lavori di ristauro alla strada che conduce alla chiesa parrocchiale » 1000

L. 7000

Provincia di Bergamo.

Circondario di Clusone. Consorzio per la costruzione della nuova strada in Val di Scalve da Dezzo ad Angolo L. 10000

L. 10000

Provincia di Bologna.

Circondario di Bologna. Comune di Pianoro. Deviazione e sistemazione della strada comunale detta della Costa, o di Scopeto L. 1000
Consorzio per la costruzione della strada comunale lungo il torrente Lavino » 2000
Comuni di Praduro e Sasso. Costruzione della strada detta di Val di Setta (primo tronco) » 5000
Comune di San Giovanni in Persiceto. Sistemazione della strada da San Giovanni a Cento » 4000
Comune di Sala Bolognese. Protrazione della strada detta Via-bassa per Bonconvento » 1000
Circondario di Vergato. Comune di Castel d'Ajano. Completamento della strada per Vergato » 1000
Comune di Castiglione de'Pepoli. Costruzione della strada detta di Val di Setta (terzo tronco) » 5000

L. 19000

Provincia di Brescia.

Circondario di Brescia. Comune di Sant'Eufemia della Fonte. Opere proposte a difesa delle strade e dell'abitato contro le alluvioni derivanti dalla Valle L. 1000
Circondario di Breno. Comune di Angolo. Costruzione della strada per Valle di Scalve » 1500
Comune di Vezza d'Oglio. Riparazione di guasti stradali cagionati dall'alluvione del torrente Valgrande » 2500
Circondario di Castiglione delle Stiviere. Comune di Casalpoglio. Sistemazione della strada che mette a quella detta della Villa » 1000
Comune di Ostiano. Costruzione di un ponte in legno sull'Oglio » 7000
Circondario di Chiari. Comune di Rovato. Sistemazione della strada lungo il corso della Roggia Castrena » 1000
Circondario di Salò. Comune di Gargnano. Sistemazione della strada Valle del Samuel » 1000

L. 15000

Provincia di Cagliari.

Circondario di Cagliari. Consorzio per la costruzione della strada da Suelli per Sisini a Seurgos a Donigala L. 3000
Comuni di Senorbi, Sant'Andrea e San Basilio. Costruzione della strada rotabile da Senorbi per Sant'Andrea e San Basilio » 2000
Circondario d'Iglesias. Comune di Sant'Antioco. Costruzione della strada che tende a San Giovanni Suergiu » 4000

L. 9000

Provincia di Calabria Citeriore.

Circondario di Cosenza. Consorzio pel completamento della strada tra Scigliano, Pedivigliano e Carpenzano L. 3000
Consorzio per la costruzione della strada Silana da Cosenza, Spezzano Grande e Fallistro in valle di Neto » 4000
Comune di Marano, Principato. Costruzione di un ponte sul fiume Campagnano, e riattamento della strada » 2000
Circondario di Castrovillari. Comune di Santa Agata d'Esaro. Sistemazione della strada che tende verso la marina di Belvedere » 5000
Comune di Amendolara. Costruzione della strada rotabile che tende al litorale » 1000
Circondario di Paola. Comune di Belvedere Marittimo. Sistemazione della strada per alla Borgata-Marina » 2000
Comune di Longobardi. Costruzione della strada che dà alla marina » 5000
Comune di San Lucido. Sistemazione della traversa per alle Crocelle di San Fili » 2000

L. 24000

Provincia di Calabria Ulteriore I.

Circondario di Palme. Comune di Varapodio. Costruzione della strada che unisce l'abitato con altri comuni e con quella provinciale L. 4000
Circondario di Geraci. Comune di Mammola. Costruzione di strada in congiunzione con altri comuni » 4000

L. 8000

Provincia di Calabria Ulteriore II.

Circondario di Catanzaro. Comune di Gasperina. Sistemazione della strada della Molinella che conduce alla marina L. 1000
Circondario di Cotrone. Comune di Mesuraca. Completamento della strada detta di Santa Lucia » 1000
Circondario di Nicastro. Comune di Feroleto Antico. Sistemazione della strada traversa per congiungere la provinciale » 1000
Comune di Filadelfia. Lavori di continuazione della traversa che va a congiungere la consolare » 4000

L. 7000

Provincia di Caltanisetta.

Circondario di Caltanisetta. Comune di Marianopoli. Continuazione delle opere di arginamento delle frane che minacciano l'abitato L. 2000
Circondario di Piazza Amerina. Comune di Aidone. Completamento di due tratti di strada che mette alla Piana di Catania » 5000
Comune di Castrogiovanni. Costruzione delle strade rotabili denominate Calogero e Papardura » 3000

L. 10000

Provincia di Capitanata.

Circondario di Foggia. Comune di Biccari. Completamento della strada traversa per Troja e Lucera L. 2000
Comune di Cerignola. Costruzione della strada detta Melfi per la Basilicata e l'Ofanto » 3000
Circondario di San Severo. Consorzio per la costruzione della strada rotabile che congiunge i comuni di Lucera e Pietramonte Cervino » 4000
Circondario di Bovino. Comune di Sant'Agata di Puglia. Costruzione della strada per le Puglie in direzione di Candela ed Ascoli-Satriano » 4000

L. 13000

Provincia di Catania.

Circondario di Catania. Comune di Adernò. Allargamento di traversa nell'interno dell'abitato L. 3000
Circondario di Acireale. Comune di Mascali. Sistemazione della strada rotabile fra la provinciale e Mascali » 4000
Circondario di Caltagirone. Comune di Licodia. Riparazioni alla strada che tende alle Salinelle » 2000

L. 9000

Provincia di Como.

Circondario di Como. Comune di Dongo. Costruzione della strada che dal ponte della Regina mette a Pomaro L. 1000
Comune di Mariano Comense. Costruzione di una nuova strada per Brenna » 5000
Comune di Ponte-Lambro. Allargamento del ponte sul fiume Lambro » 1500
Comune di Romanò Brianza. Costruzione di un ponte sul fiume Lambro » 1000
Comune di Veleso. Costruzione di un ponte sulla valle di Veleso nella località detta di Gorla » 2000
Circondario di Varese. Comune di Castel-Saprio. Costruzione di una nuova strada per Carnago » 500

L. 11000

Provincia di Cremona.

Circondario di Casalmaggiore. Comune di Gazzuolo. Costruzione di un ponte di chiatte sull'Oglio L. 10000
Comune di Viadana. Costruzione della strada di accesso al nuovo ponte di barche sul Pò » 2000

L. 12000

Provincia di Cuneo.

Circondario di Cuneo. Consorzio della strada che da Dronero mette al confine colla Francia per la valle Macra L. 10000
Circondario di Alba. Città di Alba. Costruzione di strade d'accesso alla stazione della ferrovia, e rettilineo di quella del Molino » 2000
Circondario di Mondovì. Consorzio della strada che dalla nazionale d'Oneglia presso San Michele si unisce a quella che mette a Pamparato » 3000
Comune di Clavesana. Costruzione e riattamento di diverse strade comunali » 2000
Circondario di Saluzzo. Comune di Sampeyre. Prosecuzione della strada comunale verso il confine col comune di Castel-Delfino » 500
Comune di Pontechianale. Riduzione allo stato di viabilità della strada tendente alla Francia » 2000
Comune di Bellino. Sistemazione della strada tendente al capoluogo di mandamento e costruzione di quattro ponti » 1000
Consorzio per la strada di valle Varaita » 5500

L. 26000

Provincia di Ferrara.

Circondario di Ferrara. Città di Ferrara. Apertura di una strada che dalla stazione ferroviaria tende al centro della città L. 7000
Comune di Ostellato. Sistemazione della strada che da Rovereto va al confine di Gambolada, di quella detta Maltrana e di quella detta Pioppa » 3000

L. 10000

Provincia di Firenze.

Circondario di Firenze. Comune di Firenzuola. Ultimazione e costruzione di due ponti, l'uno sul fiume Santerno e l'altro sul torrente Caburaccia L. 4500
Circondario di Rocca San Casciano. Comune di Modigliana. Rettificazione della salita di Violano fra la sponda destra del Tramazzo ed il borgo del Vescovado » 4000
Comune di Premilcuore. Ricostruzione del ponte alla Balza » 2500
Circondario di San Miniato. Consorzio per la costruzione di un ponte sul fiume Elsa » 3000
Comune di Montelupo Fiorentino. Riparazioni a diverse strade state danneggiate dalle piene del torrente Pesa » 3000

L. 17000

Provincia di Forlì.

Circondario di Forlì. Città di Forlì. Sistemazione delle strade Villa Grappa e Minarda L. 2000
Circondario di Cesena. Comune di Cesena. Sistemazione della strada Garampa e costruzione di un ponte sul Rubicone nella strada di Calisese » 2000
Comune di Savignano. Sistemazione della strada detta Cagnona » 1000
Comune di Sogliano. Costruzione della strada comunale di Citerna » 2000
Circondario di Rimini. Comune di Monte Colombo. Sistemazione delle strade comunali Caramondo e Guaitino » 1000

L. 8000

Provincia di Genova.

Circondario di Genova. Consorzio dei comuni di Rivarolo e Borzoli per la costruzione del ponte sul Polcevera L. 2000
Circondario di Albenga. Comune di Tovo San Giacomo. Sistemazione della strada carrettiera per Pietra Ligure » 1000
Circondario di Levante. Consorzio per la costruzione della strada di Godano » 3000
Circondario di Chiavari. Consorzio per la costruzione della strada da Cicagna al ponte Lago Marsino » 2000
Circondario di Savona. Consorzio della strada da Sassello al mare, per la costruzione di un ponte sul torrente Rimbasco » 5000
Consorzio della strada tra Olba-Martina e Tiglietto » 1000

L. 14000

Provincia di Girgenti.

Circondario di Girgenti. Alla provincia di Girgenti per costruzione di strade intercomunali L. 8000

Provincia di Grosseto.

Circondario di Grosseto. Comune di Manciano. Costruzione di un ponte sul Fosso Stellata L. 4500
Comune di Massa marittima. Continuazione della strada rotabile per Tatti » 2000
Comune di Monte Argentario. Ristauri alla strada che giunge alla dogana di Porto Santo Stefano » 1000
Comune di Roccalbegna. Sistemazione della strada da Cana per Vallerona e Santa Caterina » 5500
Comune di Santa Fiora. Costruzione della strada che dal piazzale della sorgente del fiume Fiora giunge alla Provinciale Grossetana nel sito detto Acquabuona » 5000

L. 18000

Provincia di Livorno.

Circondario di Livorno. Città di Livorno. Costruzione della strada fra il Botro del Diavolo e il confine del comune diretta al Gabro traversando Popogna L. 5000

Provincia di Lucca.

Circondario di Lucca. Città di Lucca. Continuazione della strada comunale detta delle Gavine L. 1500
Comune di Pietrasanta. Costruzione della strada detta di Cappezzano » 800
Idem. Costruzione del ponte detto di Luchino sulla strada di Solaio » 700
Comune di Viareggio. Costruzione della nuova strada comunale per le sezioni di Bargecchia, Corsanico e Mommio » 1500
Comune di Villabasilica. Costruzione di nuova strada nella valle della Pescia di Collo di Fino alle falde del Monte Bovelio » 1500

L. 6000

Provincia di Macerata.

Circondario di Macerata. Comune di Pollenza (Montemilone). Deviazione del secondo tronco della strada del Molino L. 3000

Provincia di Massa-Carrara.

Circondario di Massa-Carrara. Comune di Casola in Lunigiana. Costruzione di strada di congiunzione del circondario di Massa con quello di Garfagnana L. 2000
Comune di Fivizzano. Costruzione di strada comunale fra la Lunigiana ed il circondario di Garfagnana » 4500
Circondario di Castelnuovo di Garfagnana, Comune di Trassilico. Costruzione della strada rotabile di Turrite-Cava » 2000
Circondario di Pontremoli. Comune di Bagnone. Costruzione della strada rotabile di Panicale e di Jera » 2500
Comune di Pontremoli. Costruzione della strada che mette al confine del comune di Zeri » 2000
Comune di Villafranca in Lunigiana. Costruzione della strada rotabile da Vir-

goletta a Filetto, e da Villafranca al Merizzo » 1000

L. 14000

Provincia di Messina.

Circondario di Castroreale. Comune di Castroreale. Completamento della strada rotabile che tende alla provinciale di Barcellona dal ponte Serro al centro dell'abitato L. 4000

Comune di Taormina. Costruzione della strada che dal comune mette alla nazionale » 2000

Circondario di Patti. Comune di Sant'Angelo di Brolo. Costruzione della strada che mette al capoluogo del circondario » 1000

L. 7000

Provincia di Milano.

Circondario di Abbiategrasso. Comune di Magenta. Ricostruzione del ponte sul naviglio grande, distrutto dagli Austriaci nel 1859 L. 8500

Comune di Robecco. Idem, idem » 3600

Circondario di Monza. Comune di Carnate. Costruzione di un ponte sul torrente Molgora » 1900

L. 14000

Provincia di Modena.

Circondario di Modena. Comune di Maranello. Lavori di sistemazione alla strada Montanara e Casella L. 1000

Circondario di Mirandola. Comune di Finale nell'Emilia. Riparazioni a diverse strade comunali, cioè apertura di strada attraverso le valli Selva-Bella, Casoni e Cabianca, di quella per la Viazzola, e sistemazione di quella di Borgo-Vecchio » 4000

Circondario di Pavullo. Consorzio per la costruzione della strada da Sassuolo alle Radici » 5500

Comune di Prignano sulla Secchia. Sistemazione della strada che tende a Sassuolo » 1000

Comune di Sestola. Completamento di strada comunale che mette alle cave di Serpentino per Roncoscaglia » 4500

L. 16000

Provincia di Molise.

Circondario di Isernia. Comune di Guardiaregia. Costruzione di strada rotabile di congiunzione col limitrofo comune di Vinchiaturo L. 3000

Circondario di Campobasso. Comune di Oratino. Completamento della strada rotabile che tende al capoluogo » 2000

Comune di San Giovanni in Galdo. Costruzione di strada rotabile da innestarsi a quella di Toro per Campobasso » 3000

L. 8000

Provincia di Napoli.

Circondario di Napoli. Comune di Ponticelli. Sistemazione della strada comunale di San Michele e Riccardi L. 2000

Circondario di Casoria. Comune di Mugnano di Napoli. Costruzione della strada che tende a Giugliano » 4000

Circondario di Castellammare. Comune di Lettere. Costruzione della strada in continuazione della nazionale, detta, Zoccolaro » 1000

Comune di Sorrento. Ricostruzione della strada detta Parisi e sua diramazione alla contrada Croce-Via » 2000

L. 9000

Provincia di Novara.

Circondario di Novara. Comune di Pella. Costruzione di un ponte sul torrente Plesina lungo la strada comunale per Alzo e per Lagna, in cotto, in sostituzione di quello esistente in legno » 500

Circondario di Biella. Consorzio per la sistemazione della strada a Mosso Santa Maria per Masserano » 4000

Comune di Sostegno. Costruzione della strada detta del Zuccaro che si congiunge colla consortile del Tirazzo in territorio di Roasio (Vercelli) e mette allo stradale Svizzero » 1000

Circondario di Pallanza. Consorzio per la costruzione di due ponti lungo la strada consorziale dell'Alto-Vergante tra Massino e Stresa » 4500

L. 10000

Provincia di Palermo.

Circondario di Palermo. Comune di Balestrate. Costruzione della strada che sbocca colla nazionale da Palermo a Trapani L. 5000

Circondario di Termini. Comune di Alia. Costruzione della strada che va a congiungersi colla nazionale da Messina a Palermo » 7000

L. 12000

Provincia di Parma.

Circondario di Parma. Comune di Calestano. Apertura della strada che mette in comunicazione col comune di Berceto L. 2000

Comune di Corniglio. Costruzione di un ponte sulla Parma » 2000

Comune di Langhirano. Costruzione di una strada da Strognano a Casatico ed Arola » 1000

Comune di Sala Baganza. Apertura di una strada tra Sala e San Vitale di Baganza » 1000

Comune di Tizzano Val Parma. Apertura di strada da Tizzano a Capo di Ponte » 2000

L. 8000

Provincia di Pavia.

Circondario di Pavia. Comune di Corteolona. Riattamento delle strade del cimitero di Genzone L. 1500

Comune di Monteleone sui colli pavesi. Sistemazione di traversa comunale detta Collina che mette per Sant'Angelo a Lodi » 2000

Circondario di Lomellina. Comune di Tromello. Apertura di una nuova strada in prolungamento della via Bottarello, e di altra di comunicazione fra questa e la via Melindrana » 1500

Comune di San Giorgio. Sistemazione della strada comunale detta di San Paolo » 1500

Circondario di Voghera. Consorzio dell'Ardivestra per prolungamento di strada » 3500

Comune di Corona. Costruzione di un ponte in legno sul guadò del canale di Pieve d'Albignola » 1000

Comune di Mezzanino. Sistemazione della strada detta Campanina L. 1000

L. 12000

Provincia di Pesaro e Urbino.

Circondario di Pesaro. Consorzio per la costruzione della strada scorrente sul territorio di Pesaro e su quello di Tomba di Pesaro L. 1000

Comune di Fano. Costruzione di una nuova strada comunale che dalla città conduce alla parrocchia di Cavignano » 1500

Comune di Montesecco antico. Costruzione della strada che tende alla provinciale Pergolese » 500

Comune di Pergola. Costruzione di una nuova linea di strada d'ingresso alla città di Pergola » 2000

Circondario di Urbino. Comune di Mercatello. Costruzione di un muro a sostegno della strada comunale del Castello della Pieve » 1000

Comune di Montecoppiolo. Sistemazione della strada che dal centro del comune si dirige a San Leo detto di Pugliano » 1000

Consorzio della strada detta di Tavoleto a completarsi » 1000

L. 8000

Provincia di Piacenza.

Circondario di Piacenza. Comune di Borgonuovo. Sistemazione della strada comunale della Moretta L. 3000

Circondario di Fiorenzuola. Comune di Morfasso. Riattamento ai ponti ed alle strade del comune danneggiate dalle acque del torrente Lubiana » 2000

L. 5000

Provincia di Pisa.

Circondario di Pisa. Città di Pisa. Apertura della nuova strada di comunicazione tra porta Lucca e la piazza del duomo L. 3000

Comune di Chianni. Sistemazione delle strade comunali Pontaderese e Volterrana » 2500

Comune di Collesalvetti. Costruzione della strada comunale di San Giusto » 1500

Comune di Lorenzana. Sistemazione o riattamento delle strade comunali del Piano della Jora e del Poggio alle Talpe » 2000

Comune di Torricciola. Sistemazione della strada Pisana » 1500

Comune di Vicopisano. Costruzione della strada al nuovo ponte sull'Arno presso la Botte e per la valle di Nievole » 1500

L. 12000

Provincia di Porto-Maurizio.

Circondario di San Remo. Consorzio per la costruzione della strada in Val di Nervi L. 5000

Provincia di Principato Citeriore.

Circondario di Campagna. Consorzio per la costruzione della strada rotabile da Capaccio a Magliano-Vetere L. 2000

Circondario di Salerno. Comune di Acerno. Costruzione della strada rotabile tendente a Monte-Corvino Rovelli » 2000

Circondario di Sala Consilina. Comune di Teggiano. Costruzione della strada che dal fiume tende all'abitato » 4000

L. 8000

Provincia di Principato Ulteriore.

Circondario di Avellino. Città di Avellino. Costruzione della strada rotabile che mette ad Aiello del Sabeto L. 1000

Comune di Aiello del Sabeto. Costruzione di una strada rotabile che mette ad Avellino » 1000

Comune di Capriglia. Costruzione di una strada che mette alla nazionale Irpina » 1000

Comune di Montefalcione. Costruzione della strada che tende a Manocalzati » 1500

Comune di Salza-Irpina. Ampliamento della traversa, detta strada Cupa della Macchia, che mette alla provinciale di Melfi » 1000

Comune di San Michele di Serino. Costruzione del ponte sul Sebeto e sistemazione della traversa in Atripalda e Serino » 1500

Circondario di Ariano. Comune di Montaguto. Costruzione della strada tendente alla nazionale delle Puglie » 1000

Circondario di Sant'Angelo de' Lombardi. Comune di Calabritto. Completamento della strada rotabile che s'innesta alla consolare di Matera » 1000

Comune di Castelvetere di Calore. Completamento della strada rotabile che dal camposanto di Montemarano s'innesta a quella di Chiusano » 1500

Comune di Gesualdo. Completamento della strada tendente alla nazionale delle Puglie » 1500

Comune di San Mango sul Calore. Costruzione della strada rotabile fra Castelvetere di Calore e Fontanarosa » 1000

L. 13000

Provincia di Ravenna.

Circondario di Ravenna. Città di Ravenna. Sistemazione delle strade dette del Molinetto, di Gambellara, la Metta e Fiori, la Petrosa di San Marco, della Palazza, e di altre guaste dall'inondazione L. 5000

Circondario di Lugo. Comune di Fusignano. Sistemazione della strada Cantagallo e Stroppata che serve di comunicazione tra Fusignano e Alfonsile » 2000

L. 7000

Provincia di Reggio d'Emilia.

Circondario di Reggio. Comune di Carpineti. Costruzione della strada rotabile verso Felino L. 1500

Comune di Ciano. Continuazione della strada che dal comune mette a Vedriano » 2500

Comune di Ligonchio. Costruzione del ponte sulla Secchia, e continuazione della strada per Busana » 1000

L. 5000

Provincia di Sassari.

Circondario di Sassari. Consorzio per la costruzione della strada carreggiabile tra Sassari, Sorso, Sennori e Castelsardo L. 4000

Comune di Muros. Compenso per la sua quota di concorso nella costruzione della strada consortile con Cargeghe e Florinas » 1500

Circondario di Alghero. Comune di Bannari. Sistemazione della strada comunale che si congiunge con quella consortile tra Muros, Cargeghe e Florinas » 3000

Comune di Siligo. Costruzione della strada carreggiabile tra Bessude e Tiesi » 2500

Circondario di Ozieri. Comune di Ittireddu. Costruzione della strada rotabile che mette alla nazionale da Mores ad Ozieri. » 3000

L. 14000

Provincia di Siena.

Circondario di Siena. Comune di Castelnuovo (Berardenga). Costruzione di strada rotabile per Valgliagli L. 3000

Comune di Monteriggioni. Costruzione del ponte detto di Guardavalle sul torrente Serra, e rettificazione della salita di Guardastrada » 2000

Circondario di Montepulciano. Comune di Chianciano. Costruzione del ponte sul torrente Parce, lungo la via verso la stazione della ferrovia » 2000

L. 7000

Provincia di Siracusa.

Circondario di Siracusa. Consorzio di diversi comuni della provincia per costruzione di una rete di strade comunali, rappresentati detti comuni dalla provincia L. 6000

Provincia di Sondrio.

Circondario di Sondrio. Comune di Albosaggia. Riattamento della strada Valleriana L. 1500

Comune di Livigno. Costruzione della strada detta della Forcola » 1000

Comune di Montagna. Costruzione del secondo tronco della strada di congiunzione col comune di Pendolasco » 2200

Comune di Pendolasco. Costruzione del terzo tronco della strada che si congiunge col comune di Montagna » 1500

Comune di Piateda. Costruzione del ponte sull'Adda alla Streppona » 5800

Comune di Sernio. Costruzione di un ponte sull'Adda » 3000

L. 15000

Provincia di Terra di Bari.

Circondario di Bari. Comune di Polignano a Mare. Sistemazione della strada che mette alla stazione della ferrovia » 2000

Comune di Turi. Completamento della strada per Rutigliano » 1000

Circondario di Barletta. Comune di Minervino (Murge). Costruzione della strada rotabile che mette al comune di Montemilone » 3000

L. 6000

Provincia di Terra di Lavoro.

Circondario di Gaeta. Comune di Ponza. Esecuzione di opere pubbliche stradali nel comune L. 10000

Provincia di Terra d'Otranto.

Circondario di Lecce. Consorzio per la costruzione del tronco di strada da Cutrofiano a Supersano a compimento della consortile da Galatina a Ruffano L. 2000

Comune di Monteroni. Costruzione della strada dall'abitato a Copertino » 1500

Comune di Novoli. Sistemazione della strada rotabile per Lecce » 1500

Circondario di Brindisi. Comune di Francavilla-Fontana. Costruzione dell' ultimo tratto di strada che tende alla borgata di Villa Castelli » 100

Comune di Latiano. Sistemazione delle strade da Latiano a Santa Susana ed a San Vito de'Normanni » 2000

Comune di Oria. Compimento della strada per Latiano, Francavilla e Brindisi » 1500

Comune di San Vito de'Normanni. Compimento delle opere di costruzione della strada tendente a Latiano » 1000

Circondario di Gallipoli. Comune di Surano. Sistemazione della strada tendente a quella provinciale da Lecce ai paesi del Capo di Leuca » 500

Comune di Tuglie. Sistemazione della strada consortile da Tuglie a Neviano L. 1500

Comune di Neviano, idem, idem » 2200

Circondario di Taranto. Comune di Roccaforzata. Sistemazione della strada, che mette a San Giorgio sotto Taranto » 800

L. 16000

Provincia di Torino.

Circondario di Torino. Comune di Traves. Costruzione di un ponte in muratura sulla Stura che dalla strada consortile di Ceres dà accesso all'abitato » 4000

Circondario di Aosta. Consorzio per la sistemazione della strada carreggiabile che dalla città di Aosta tende a Valpelline » 6000

Consorzio per la sistemazione della strada comunale fra Courmayeur e Pré-St-Didier » 8000

Circondario d' Ivrea. Consorzio per l'apertura e sistemazione della strada che da Ivrea tende a Cigliano » 8000

L. 26000

Provincia di Trapani.

Circondario di Trapani. Comune di Trapani. Costruzione della strada comunale che va a congiungersi con Monte San Giuliano e la Tonnara di Bonagia L. 1000

Comune di Monte San Giuliano. Costruzione della strada comunale che, legandosi alla provinciale fra Trapani e Monte San Giuliano, conduce alla Tonnara di Bonagia » 1000

Comune di Paceco. Sistemazione di strada che congiunge quella di Sapone alla provinciale di Palermo, Trapani e Marsala » 3000

Circondario di Alcamo. Comune di Castellammare. Costruzione di strada rotabile detta de'Fraginesi » 1000

L. 6000

Provincia di Umbria.

Circondario di Perugia. Comune di Lisciano-Niccone. Costruzione della strada comunale d' unione colla provinciale di Magione L. 1000

Comune di Panicalé. Costruzione della strada tendente a Magione » 1000

Comune di Umbertide Fratta. Costruzione della strada denominata dei Banchetti tendente a Città di Castello » 1000

Circondario di Orvieto. Comune di Piegaro. Prosecuzione della strada Piegarese che deviando dalla provinciale Pievajola, va ad incontrarsi colla Orvietana per Camajola » 3000

Comune di San Vito in Monte. Costruzione della strada che dal comune di Baccano va a congiungersi colla provinciale Orvietana-Marzianese » 1000

Circondario di Rieti. Comune di Poggio-Bustone. Rialzamento della strada denominata di Mezzule » 1300

Circondario di Spoleto. Comune di Castel San Giovanni di Spoleto. Costruzione della strada per Trevi e Fuligno » 700

Comune di Cerreto di Spoleto. Costruzione di un ponte in ferro sul torrente Nera » 1000

Comune di Vallo di Nera. Costruzione del ponte sul torrente Nera e della strada di unione colla provinciale Nursina per Norcia e Spoleto » 1000

L. 11000

RIEPILOGO

Provincia		Lire
Provincia di Abruzzo Citra	L.	12000
» Id. Ultra I	»	12000
» Id. Ultra II	»	18000
» Alessandria	»	27000
» Ancona	»	5000
» Arezzo	»	7000
» Ascoli-Piceno	»	9000
» Basilicata	»	11000
» Benevento	»	7000
» Bergamo	»	10000
» Bologna	»	19000
» Brescia	»	15000
» Cagliari	»	9000
» Calabria Citeriore	»	24000
» Id. Ulteriore I	»	8000
» Id. Ulteriore II	»	7000
» Caltanisetta	»	10000
» Capitanata	»	13000
» Catania	»	9000
» Como	»	11000
» Cremona	»	12000
» Cuneo	»	26000
» Ferrara	»	10000
» Firenze	»	17000
» Forlì	»	8000
» Genova	»	14000
» Girgenti	»	8000
» Grosseto	»	18000
» Livorno	»	5000
» Lucca	»	6000
» Macerata	«	3000
Provincia di Massa-Carrara	L.	14000
» Messina	»	7000
» Milano	»	14000
» Modena	»	16000
» Molise	»	8000
» Napoli	»	9000
» Novara	»	10000
» Palermo	»	12000
» Parma	»	8000
» Pavia	»	12000
» Pesaro e Urbino	»	8000
» Piacenza	»	5000
» Pisa	»	12000
» Porto-Maurizio	»	5000
» Principato Citeriore	»	8000
» Principato Ulteriore	»	13000
» Ravenna	»	7000
» Reggio (Emilia)	»	5000
» Sassari	»	14000
» Siena	»	7000
» Siracusa	»	6000
» Sondrio	»	15000
» Terra di Bari	»	6000
» Terra di Lavoro	»	10000
» Terra d'Otranto	»	16000
» Torino	»	26000
» Trapani	»	6000
» Umbria	»	11000
Totale generale	L.	660000

Visto d'ordine di S. M.

Il ministro segretario di Stato pei lavori pubblici
S. Jacini.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici in seguito a relazione ed istanza della Prefettura di Abruzzo Ultra 1°;

Veduto il disposto dall'articolo 321 della legge 20 marzo 1865, allegato *F*, sui Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È accordato un sussidio di lire 25 mila al Consorzio della strada rotabile in costruzione lungo la valle di Vomano, in provincia di Abruzzo ultra I, al cui pagamento sarà provveduto con parte del fondo iscritto al capitolo 10, articolo 1° (spese ordinarie) del bilancio 1865 dei Lavori Pubblici.

Art. 2. Il pagamento di questo sussidio sarà fatto in rate non minori di lire cinquemila, e sempre in una somma corrispondente a quella che il Consorzio dei comuni avrà erogato per la costruzione della strada.

Il suddetto Ministro Segretario di Stato è incaricato dell'eseguimento del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Dato a Firenze, addì 3 settembre 1865.

VITTORIO EMANUELE

S. Jacini.

S. M., sulla proposta del ministro della guerra, ha fatte le seguenti disposizioni:

Con regio decreto 1° febbraio 1866:

Cavigliotti Francesco Antonio, sottotenente guardia di 2ª classe nella compagnia guardie del corpo di S. M., promosso al grado di luogotenente guardia di 1ª classe nella stessa compagnia;

Calabria Filippo, luogotenente nella casa reale invalidi e compagnie veterani di Napoli, rimosso dal grado e dall'impiego;

Vinci Pietro, sott'ufficiale, nominato all'impiego di guardarme nello stato maggiore delle piazze;

Papalia Antonio, id., id.;
Cirillo Francesco, id., id.;
Boillet Benedetto, id., id.;
Barovitz Giuseppe, id., id.;
Rosso Stefano, id., id.;
Canova Giulio, id., id.;
Zaccaro Angelo, id., id.;
Motta Domenico, id., id.;
Spanò Luigi, id., id.;
Bolzani Tito, id., id.;
Reale Enrico, id., id.;
Campajola Pasquale, id., id.;
Venturino Pietro, id., id.;
Spilotri Francesco, id., id.;
Pasquale Donato, id., id.;
Del Po Antonio, id, id;
Perna Alfonso, id., id.;
Della Martina Nicola, id., id.;
Guerra Giuliano, id., id.;
Saetta Vincenzo, id., id.;
Peronnet Giovanni, id., id.;
Di Janni Giuseppe, id., id.;
Thea Domenico, id., id.;
Boveri Michele, id., id.;
Sforza Oronzo, id., id.;
Baglioni Francesco, id., id.;

Con regio decreto delli 4 febbraio 1866:

Arrighini Leone, luogotenente nell'arma di fanteria, trasferto nello stato maggiore delle piazze;

Wenzel Pasquale, capitano nello stato maggiore delle piazze in aspettativa, richiamato in servizio nello stesso stato maggiore delle piazze;

Grassi Carlo, maggiore nello stato maggiore delle piazze, comandante militare del circondario di Castroreale, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

SENATO DEL REGNO

Il Senato nella seduta di ieri l'altro, dopo l'annunzio della morte del senatore Puccioni, procedeva alla votazione per la nomina della Commissione della biblioteca. Proseguiva quindi nella discussione del disegno di legge per la soppressione delle sotto-prefetture, alla quale presero ancora parte i senatori Correale, Leopardi, Sanseverino, Chiesi, Coppola, Siotto e Menabrea, il relatore ed il ministro dell'interno, ed infine, approvati i due ultimi articoli, procedutosi alla votazione sul complesso della legge, riesciva questa adottata alla maggioranza di 58 voti favorevoli sopra 78 votanti.

I ministri delle finanze e degli esteri presentarono i seguenti progetti di legge già votati dalla Camera:

1° Unificazione dei debiti modenese e parmense;

2° Proroga dei termini stabiliti dall'articolo 4 della legge sugli ademprivi;

3° Approvazione del trattato di commercio tra l'Italia e lo Zollverein.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

AVVISO DI CONCORSO.

Volendosi provvedere di titolare la cattedra di diritto penale e procedura penale e quella di patologia speciale medica, e clinica medica vacanti nella università di Pavia;

Veduti gli articoli 57, 58, 59, e 60 della legge 13 novembre 1859;

Si invitano gli aspiranti a presentare le loro domande e i titoli entro tutto il mese di marzo del 1866 a questo Ministero.

La domanda deve essere scritta in carta bollata e contenere l'indicazione della qualità e del domicilio del candidato, e l'esplicita sua dichiarazione se intenda di concorrere per titoli o per esame, ovvero per ambedue le forme contemporaneamente, non essendo ammessa la dichiarazione di concorrere per esame nel caso solamente in cui non si riconoscano sufficienti i titoli. Si dovrà unire alla domanda l'elenco descrittivo dei documenti che la corredano.

Non si ammetteranno le domande che pervenissero dopo trascorso il termine sovra fissato.

Per la cattedra di patologia speciale medica e di clinica medica il candidato per esame, o per titoli ed esame dovrà subire un esperimento clinico al letto del malato oltre la dissertazione e la lezione.

Firenze 20 novembre 1865.

Il Direttore capo della 3ª divisione
Garneri.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso alla cattedra di chimica organica vacante nell'Università di Torino.

Volendosi provvedere di titolare la cattedra suddetta, si invitano gli aspiranti a presentare le loro domande in carta da bollo, coi titoli ai quali intendono di appoggiarle descritte in apposito elenco al Ministero della pubblica istruzione entro tutto il mese di aprile del 1866.

Le domande devono contenere la dichiarazione esplicita dell'aspirante se intenda concorrere per titoli o per esame, ovvero per amendue le forme ad un tempo, con avvertenza di segnarvi chiaramente il nome, le qualità e il domicilio. Scaduto il termine, come sopra fissato, non sarà più ammessa alcuna domanda.

Firenze, il 20 dicembre 1865.

Il Direttore-Capo della 3ª Divisione
Garneri.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. — Si legge nel *Daily News* del 1° marzo:

Qualcuno esaminando gl'importanti disegni ai quali il Ministero sta per porre mano, e l'autorità crescente di esso, pensò che se v'era da far cosa per impedire questo risultato bisogna farla subito. Quindi venne fuori la notizia del *Times* con la consueta solennità. E diceva che lord Russell aveva chiesto di rassegnare anche una volta l'ufficio di primo ministro della Corona. Quel diario non affermava positivamente la cosa, ma lasciava credere che fosse ben fondata. Così acquistava terreno per discutere le cagioni della caduta del Ministero, e additare quello che era da farsi. La brama della discussione è il vero motivo di siffatto genere di novelle. Anzichè fare spiegare i fatti delle cause loro, i fatti sono messi innanzi per dar colore di probabilità alle ragioni. Sarebbe da preferirsi un nuovo governo liberale, o dare il posto ai conservatori? Siffatto argomento fu messo in campo senza preoccuparsi menomamente del più insigne uomo di Stato insieme a Russell, Gladstone, di cui non si faceva motto nell'articolo. Invece si accennava il duca di Somerset.

Il resto è noto. La goffa notizia fu contradetta con autorità da quattro giornali della sera; ed avevano ragione, dacchè non avesse fondamento alcuno, e fosse pura invenzione.

Pare inconcepibile che i direttori di gran giornali, sapendo che le notizie de' nostri migliori diari sono subito telegrafate in tutte le parti del continente, nell'India, e in tutti i porti ove partono i battelli per l'America, volessero di proposito infirmare la fiducia delle Corti estere e de' nostri rappresentanti. Bisogna dunque inferire che il *Times* è stato indotto in errore da una rivelazione mal diretta. È una sventura non solo pel giornale, ma anche per il pubblico, e crediamo che sarà riparata. In ogni modo il pubblico ora sa che Russell resta al suo posto, perchè è necessaria la sua presenza per compiere molti importanti doveri verso il suo paese ch'ei nemmeno per un momento ha pensato di dimenticare.

Prussia. — A proposito delle trattative fra la Prussia e l'Austria, la *Corrispondenza provinciale* del 28 febbraio dice:

« Queste trattative sono state provocate dalle mene del partito augustemburghese.

« L'Austria rispose alle rimostranze della Prussia colla nota del 7 febbraio, la quale non prese in considerazione i punti di vista della Prussia come era da aspettarsi.

« Questo dispaccio rimase senza risposta per parte della Prussia, la quale probabilmente non risponderà.

« La notizia d'un *ultimatum* che la Prussia

avrebbe mandato all'Austria è priva di fondamento.

« Tutto fa infatti supporre che la Prussia non continuerà in iscritto lo scambio delle contestazioni, e che si sforzerà con tanto più vigore di provocare una completa soluzione della questione dei Ducati nel senso degli interessi della Prussia e della Germania. »

— Alcuni giornali di Vienna che si vantano di essere bene informati, pretendono che la Prussia abbia offerto al conte di Mensdorff il riscatto del ducato dell'Holstein.

Ma essi hanno dimenticato che una simile proposta è impossibile dappoichè la convenzione di Gastein riserva espressamente il diritto dei due Stati alla totalità dei Ducati dello Schleswig e dell'Holstein.

Del resto è evidente che la questione del compenso non potrà venir discussa prima che i due compossessori non sieno venuti d'accordo sulla soluzione definitiva.

Corse voce che nell'ultimo Consiglio dei ministri sieno state prese misure importanti circa alla politica interna; si tratterebbe di leggi state fatte; credo che queste voci mancano di fondamento. (*Moniteur*)

— Si legge nella *Gazzetta di Vienna:*

Un rescritto regio del 27 febbraio respinge la dimanda stata fatta dalla Dieta croata relatilativo alla soppressione della coscrizione.

Un altro rescritto della stessa data rispondendo all'indirizzo della Dieta croata la invita a procedere immediatamente alla nomina di una deputazione la quale dovrà porsi d'accordo colla deputazione della Dieta ungherese sulle relazioni reciproche, e su quelle dei due paesi coll'assieme della monarchia.

Il rescritto non vuole entrare in spiegazioni di sorta prima che non sieno stabilite queste relazioni, ed aggiunge che, avuto riguardo alla forza armata della monarchia, le misure da prendersi non permettono la organizzazione attuale dei confini militari.

Il rescritto invita infine la Dieta ad adottare senza indugio le misure destinate a provocare la soluzione di questioni le quali hanno una uguale importanza per tutti i popoli della monarchia.

GERMANIA. — Tutte le volte che si aggrava il conflitto fra la Prussia e l'Austria riguardo ai Ducati, si spandono in Germania delle voci allarmanti circa ai preparativi di guerra per parte delle prime di queste due potenze.

Oggi si pretende che un corpo di truppa di 14 a 16 mila uomini stia per essere concentrato sul confine sud-ovest della Silesia, e che si abbia infine trattato di mettere sul piede di guerra il 3° corpo d'armata.

La *Gazzetta di Slesia* smentisce queste voci inquietanti dicendo: « La sola cosa certa si è che i battaglioni della landwehr hanno avuto ordine di tener pronti gli uomini della riserva. »

La *Boersenhalle* dal canto suo mentre assicura che il ministero austriaco non se ne dà alcuna pena, soggiunge: « È ben vero che colla attuale organizzazione della sua armata l'Austria non ha bisogno di tre settimane per mettere in piè molti corpi d'armata pronti a combattere sui diversi punti dell'impero. »

BELGIO. — Si scrive da Bruxelles, in data del 28 febbraio:

La pubblica opinione si preoccupa or più che mai delle riforme elettorali, e si appalesa avversa al sistema delle capacità.

Il solo *Eco del Parlamento* si mostra contento delle riforme portate dal progetto di legge stato presentato il 21 febbraio dal ministro dell'interno.

La stampa ultra-liberale, e la cattolica, e la opinione pubblica protestano contro il privilegio che il governo vorrebbe introdurre a favore dei pubblici funzionari.

Nelle provincie si moltiplicano i *meeting* e le petizioni.

Nell'ultima domenica si tenne a Bruxelles un *meeting* di operai a favore della riforma.

Una folla immensa si accalcava nella sala; il compagnone Coet, che aveva la presidenza, espose i lavori del comitato di propaganda.

Il contegno degli operai in questo *meeting* dimostra quanto siano poco fondati i rimproveri d'ignoranza e di violenza che formano tutta la sostanza degli argomenti coi quali i dottrinari combattono le idee di uguaglianza politica.

Si assicura che il signor Frére il quale desidera di curare la sua salute vedrebbe con piacere presentarglisi un'occasione che gli permettesse di ritirarsi.

Quanto al generale Chazal pare che non ritarderà a ritirarsi.

Si parla sempre dei progetti di colonizzazione che il re vorrebbe veder presentati alla Camera.

Giusta gli uni si tratterebbe di fondare degli stabilimenti belghi in una parte dell'isola di Borneo, giusta gli altri si penserebbe a favorire l'emigrazione belga in Egitto ed al Messico.

La *Paix* dice che tutto fa credere che nelle sfere governamentali si stia esaminando un progetto di colonizzazione al Messico sulle coste del Yucatan. L'imperatrice Carlotta insiste da lungo tempo su questo progetto: lo scopo principale dell'ultimo suo viaggio fu di esplorare il paese verso il quale essa desidera di attirare i suoi vecchi compatriotti (*Patrie*)

PRINCIPATI UNITI. — La Sublime Porta che è la potenza la più interessata ha già preso la sua posizione di fronte ai fatti di Bucharest.

È arrivata da Costantinopoli a Vienna una dichiarazione che senza dubbio sarà stata simultaneamente spedita a tutti gli altri confirmatari del trattato di Parigi del 20 marzo 1856.

In questa dichiarazione il governo turco riservando i suoi diritti di sovranità e basandosi sul trattato di Parigi protesta contro questi avvenimenti davanti al tribunale delle potenze, le quali hanno posto sotto il controllo e sotto l'egida della sanzione europea l'ordine delle cose attualmente minacciato nei Principati Uniti, e le relazioni di questo paese colla Turchia.

Questo vale a constatare che la Turchia non permetterà, che vi si installi un principe di una delle case regnanti in Europa; e questo è il nodo della questione, giacchè l'installazione di un ospodaro il quale non fosse suddito della Porta, ma che appartenesse ad una dinastia europea, varrebbe quanto la total separazione dei Principati Uniti della Turchia, ed avrebbe per immancabile conseguenza la successiva separazione della Serbia, e del Montenegro.

Quantunque nulla dimostri che gli uomini i quali si trovano attualmente al potere a Bucharest abbiano delle viste di tal genere, il governo turco pare nondimeno inquieto causa la proclamazione del conte di Fiandra il cui rifiuto è ora ufficiale.

La Turchia si riporta all'articolo 27 del trattato di Parigi, che obbliga i firmatari ad intervenire anche colle armi, mentre l'Austria, la Francia e l'Inghilterra in forza del trattato privato del 15 aprile 1856 sono solidalmente tenute a far sì che questo intervento non abbia luogo che per proteggere gli interessi della Porta.

Le potenze si raduneranno in conferenza.

La Porta ha loro indirizzato a tal oggetto un invito in forza del trattato del 1859 che la autorizza a prendere la iniziativa; essa ha già fatto una manifestazione in questo senso, e tutto fa sperare la stessa cosa anche per parte della Russia. Quanto all'assenso delle altre potenze non v'ha motivo da dubitarne.

Un altro nostro corrispondente ci scrive che in seguito al rifiuto del conte di Fiandra la candidatura del signor Bibesco ha guadagnato molta probabilità.

La Porta ha mandato a Bucharest un plenipotenziario straordinario per proteggere i suoi interessi di sovranità, e per essere informata di quanto accade. (*Debatte*)

—Togliamo dalle corrispondenze da Bucharest 23 febbraio della *General Corrispondenz* e della *Correspondance Générale Autrichienne* i seguenti particolari degli ultimi avvenimenti dei Principati:

Alle 2 del mattino il principe Couza rientrava al palazzo in unione alla signora vedova Obrenovich. Alle 3 1/2 penetrarono nel palazzo circa 40 congiurati, fra cui i membri del Governo provvisorio, il colonnello Cretzuboco e il colonnello Leca, al cui reggimento apparteneva la guardia del palazzo, Gregorio Serrurier, Stan Copesca, valoroso soldato dell'ultima insurrezione polacca, fuggito dalle prigioni russe, Costantino Ciocorlan ed altri, fra cui 5 ufficiali.

Stan Copesca, che procedeva alla testa dei congiurati, ingannandosi di stanza, entrò in quella del cognato di Couza, signor Lambrino, che trovò steso sul tappeto ubbriaco morto. Egli si sveglia e alla vista dei congiurati, grida: « Che cosa volete da me, miserabili? « A tali grida, il principe Couza, che s'era posto appena a letto nella stanza vicina si slancia, e vuol puntellare la porta; ma essa è sfondata dai congiurati, che trovano il principe semi-nudo, chiedendo grazia e pietà. Madama Obrenovich, in lagrime, chiede grazia pel suo amico, ma il congiurato Serrurier dichiara, non volergli fare alcun male, ma esigere ch'egli sottoscriva la sua abdicazione.

Couza vedendo inutile ogni resistenza segnò il seguente atto di rinunzia, già pubblicato nel *Monitorlu* d'oggi:

« Noi Alessandro Giovanni I, aderendo ai desiderii di tutta la nazione, e agli obblighi da noi assunti nell'ascendere al trono, deponiamo oggi (11/23) febbraio 1866) il Governo a mani della Luogotenenza principesca e del ministero eletto dal popolo.

Alessandro Giovanni. »

Indi fattolo vestire, lo dichiararono prigioniero, affidandolo alla guardia di persone sicure, arrestando pure l'aiutante di campo Lisaski, e i signori Liebrecht, Marguiloman e Beldiman; mentre i due ex-ministri Florescu e Lavolmann erano guardati a vista a casa loro.

La principessa Couza fu condotta rispettosamente dalla sua amica signora Davila, moglie di un medico italiano, naturalizzato valacco.

La Luogotenenza pubblicò un proclama al popolo, annunziando l'abdicazione di Couza, e la nomina d'una Luogotenenza principesca, composta dei signori Nicolò Golesco, Lascar, Catargi e Haralambi, con un ministero alla cui presidenza fu posto Giovanni Ghika, facendo noto il cambiamento di Governo agli agenti ed ai consoli generali col mezzo d'una lettera diretta al l'i. r. console generale austriaco. La gioia del popolo è indiscrivibile. I soldati e gli uffiziali fraternizzano coi cittadini. L'ordine e la tranquilità non vennero punto turbati.

A un'ora pom. le Camere si riunirono per ricevere la Luogotenenza ed il nuovo ministero. Prima del loro arrivo il signor Paplica strappò dal trono la cifra del principe, e la calpestò in mezzo alle grida di gioia dell'Assemblea.

Alle 2 in punto comparve il signor Golesco coi suoi colleghi, diede lettura, in mezzo alle acclamazioni, dell'abdicazione del principe, e quindi lasciò la sala.

Il presidente del Consiglio, G. Ghika salì, allora alla tribuna, e propose ai suffragi dei senatori e dei deputati il conte di Fiandra. Questa proposta fu accolta con entusiasmo dall'Assemblea e dal pubblico che aveva invaso la sala.

Il conte di Fiandra fu acclamato all'unanimità come principe-sovrano ereditario dei Principati-Uniti rumeni, sotto il nome di *Filippo I.*

Il capo dell'opposizione, generale Carlo Tell prese la parola e disse: « Non trovo parole per ringraziare coloro che hanno salvato il paese dalla rovina e dal disordine. Opino che noi dobbiamo proclamare aver essi bene meritato della patria; e così pure l'esercito che prestò loro il suo concorso. » Tali parole furono accolte colle grida di « Viva l'esercito! »

« Chieggo poi, aggiunse il signor Tell, che si rediga tosto il processo verbale che dichiari essere stato proclamato il conte di Fiandra a sovrano della Rumenia. » Tale proposta fu pure adottata all'unanimità, e quindi la seduta fu levata, e i senatori e i deputati abbandonarono la sala in mezzo a indescrivibile entusiasmo.

SPAGNA. — Si scrive da Madrid in data del 26 febbraio:

Dalle ultime notizie avute dall'America risulta che la repubblica dell'Equatore non vuol far causa comune col Chilì e col Perù contro la Spagna.

L'Equatore non ha dimenticato i gravi pregiudizii che ha portato in vari tempi al suo commercio il Perù.

Il commercio principale dell'Equatore consiste nel caccao, che è il prodotto il più importante del paese.

Una interruzione delle relazioni fra la Spagna e l'Equatore porterebbe un colpo terribile al commercio di quest'ultimo paese, ed allo stesso governo, le cui principali risorse sono costituite dai proventi delle dogane di Guayaquil.

(*Corresp. Havas*)

PORTOGALLO. — Il generale Prim conte di Reus avendo in una nota in data del 16 febbraio, indirizzata at ministro dell'interno, assunta la responsabilità sì della pubblicazione del suo ultimo proclama alle popolazioni spagnuole, il signor Giovacchino Antonio de Aguiar, ministro dell'interno, gli mandò in data del 17 febbraio la seguente nota.

« Nell'abboccamente che abbiamo avuto oggi avendo Vostra Eccellenza dichiarato di assumere la responsabilità del proclama stato pubblicato col nome di Vostra Eccellenza, da qualche giornale della capitale, il Governo avendo riconosciuto che in seguito al detto documento il soggiorno di Vostra Eccellenza in questa capitale è contrario alle relazioni internazionali, e di buon vicinato con una potenza amica; io adempio perciò il rincrescioso dovere di significare a Vostra Eccellenza che il Governo spera che Vostra Eccellenza profitterà della prima occasione che le verrà offerta per lasciare il territorio portoghese, e ben duolmi che le considerazioni esposte nella nota di Vostra Eccellenza non siano tali da distruggere la base di questa decisione ben presa.

« Che Dio protegga Vostra Eccellenza.

« Giovacchino Antonio de Aguiar. »

(*Jornal de Comercio*)

GRECIA. — L'*Osservatore Triestino* ha da Atene 24 febbraio:

Alla fine il signor Valaoritti si decise di accettare il ministero degli esteri, e domenica, domani, giungerà nella capitale per assumere il suo posto. Ora il presidente del gabinetto si occupa a trovare una persona adattata per il ministero della giustizia, rimasto vacante; dicesi che questo posto sia stato offerto al signor Zervòs di Cefalonia, il quale è uomo dotto e gode influenza nella sua patria, ma ha troppa simpatia per il partito democratico.

La Banca nazionale ellenica fu indotta a fare al governo un nuovo prestito di un milione e mezzo di dramme all'8 per cento colla garanzia delle dogane di Cefalonia, che introitano circa un milione di dramme all'anno. In compenso, la Banca ricevette dal governo il permesso di emettere 2500 nuove azioni al prezzo di 1500 dramme l'una. Da ciò si può vedere facilmente in quali strettezze finanziarie si trovi attualmente questo paese. Questa condizione di cose è tanto più deplorabile che s'approssimano le elezioni comunali, e queste per certo non servono a spegnere la fiamma delle passioni politiche.

Le notizie dall'isola di Santorino giungono sino al 5/17 corrente. La Commissione scientifica inviatavi dal governo fece un esteso rapporto dei fenomeni osservati: le eruzioni vulcaniche continuano tuttora; l'altezza della nuova isola è di 50 metri francesi; dalle screpolature dell'isolotto approfondatosi (Cameni) escono delle pietre infuocate; il mare nelle vicinanze del nuovo vulcano è tuttora bollente; pare si voglia formare un cratere, e gli abitanti di Santorino sono ancora intimoriti. Si dice che S. M. il Re visiterà fra breve l'isola di Santorino.

Non avendo il medico di Costantinopoli, sig. Paspatti, accettato il posto di rappresentante per la Grecia alla conferenza sanitaria, fu nominato a tale ufficio dal governo ellenico il professore e medico di S. M., Dr. Makkàs, il quale parte giovedì venturo per la capitale turca.

Elezioni politiche del 4 marzo 1866.

(1ª Convocazione).

Cento. — Eletto Borgatti, voti 246.

Ballottaggi:

Forlì. — Aurelio Saffi, voti 185; Rodolfo Audinot, voti 95.

Guastalla. — Massari, 138; Rougier, 136.

Montepulciano. — Servadio Giacomo, 156; Baddi Zelindo, 129.

Nicosia. — Majorana Calatabiano, 191; Bruno, 155.

Zogno. — Barca, 160; Cucchi, 117.

ULTIME NOTIZIE

A cura del municipio di Manduria furono celebrati solenni funerali per onorare la memoria di S. A. R. il principe Oddone.

Si legge nel *Moniteur:*

« Il *Globe* ha formalmente smentita la notizia data dal *Times* delle dimissioni del primo ministro d'Inghilterra.

« Le nostre private informazioni sono conformi a quella del primo di quei due giornali.

« Il *Daily News* si è più tardi pronunziato nello stesso senso. »

— Il movimento rumano non ha finora incontrato alcuna opposizione nei Principati.

Le tre principali città della Moldo-Valacchia, Galatz, Jassy ed Ibraila all'annunzio degli avvenimenti di Bucharest hanno fatto adesione al Governo centrale, ed hanno costituito un Governo locale, che la Luogotenenza ha creduto di dover mantenere.

Non si sa quel che si farà.

Molti fra i deputati desiderano che venga modificata la costituzione; vi ha anche un partito che vorrebbe ritornare al sistema dei due Ospodari; ma queste questioni non saranno trattate che da qui a qualche tempo. La proclamazione del conte di Fiandra ha prodotto una tregua di qualche giorno.

Non vi era nessuno che credesse alla accettazione da parte di questo principe; ma la sua elezione doveva dare a diversi interessi il tempo per riconoscersi.

(*Patrie.*)

La stessa *Patrie* ha:

« Anche noi riceviamo lettere private le quali fanno temere una separazione dei Principati.

« A Jassy si protesta già contro certi atti del Governo stabilito a Bucharest. »

— La *Gazzetta della Germania del Nord* dice che la dichiarazione del *Monitore della sera* sugli affari di Bucharest toglie pel momento il pericolo di serie complicazioni che potrebbero sorgere da questa questione.

La stessa *Gazzetta* aggiunge esser possibile che le trattative diplomatiche fermino un punto di appoggio per riprendere il progetto di un Congresso stato proposto dal governo francese.

— La *France* dice:

Le potenze firmatarie del trattato di Parigi si riuniranno in conferenza a Parigi per occuparsi della questione dei Principati, questione ritornata all'ordine del giorno della diplomazia in seguito agli avvenimenti accaduti ultimamente nella vallata del Danubio.

— Il *Debatte* di Vienna, annunziando che la Porta ha indirizzato alle potenze firmatarie del trattato di Parigi l'invito di delegare a Bucharest un commissario assistito da altri con-delegati allo scopo di fare un'inchiesta sui fatti del 23 e 24 febbraio, assicura che in questo affare l'Austria agirà di concerto colle potenze occidentali.

— La *France*, sulla fede di private informazioni avute da Berlino, crede che le ultime difficoltà insorte fra la Prussia e l'Austria tendano ad entrare in una fase meno irritante, e possano venir composte senza complicazioni.

— Si annunzia da fonte sicura che in occasione del ventesimoquinto anniversario del matrimonio dello Czar, il re di Prussia andrà il 25 aprile a far visita alle Loro Maestà Imperiali a Pietroburgo. (*Havas*)

— Scrivono da Parigi al *Morning Post*:

Sono arrivati dispacci da Washington, in data del 13 febbraio. Per quanto si può sapere, contengono la ripetizione, o poco più, delle ultime notizie riguardanti il Messico. Il gabinetto di Washington non intende di dipartirsi dalla sua attitudine di neutralità e non intervento, quando la Francia ritiri le truppe. Gli amici di Juarez, e i più entusiastici repubblicani degli Stati Uniti non bramano nulla di più, perchè credono che l'impero non potrà stabilirsi, e che presto o tardi andrà in frantumi. Il sig. Montholon è in buonissimo accordo col presidente Johnson e col suo gabinetto. Sembra che vi sia un sentimento sempre favorevole alla Francia, dopo che si è conosciuto il discorso dell'imperatore.

Le indagini su Bagdad continuano.

— Da un dispaccio da Nuova York, 17 febbraio, al *Morning Post*, ricavasi:

Le notizie arrivate qui il 7 corrente da Brownsville annunciano che il generale Medese, con 2,000 uomini s'era impossessato delle strade che conducono a Tampico. La guarnigione francese, 100 uomini, rinforzata da qualche altro centinaio di soldati, ricevè l'ordine di assalire i liberali. Questi ultimi fecero un'imboscata, e massacrarono 60 uomini dell'avanguardia francese. Il resto de' soldati francesi, forse 500 uomini, rinnovarono l'assalto alla baionetta e costrinsero i liberali alla ritirata, inseguendoli per molte ore.

Dicesi che Medese e gli ufficiali del suo stato maggiore siano stati uccisi. La perdita dei liberali dicesi che ascenda a 850 uomini, quella dei Francesi a 100.

— Si legge nel *Morning Post* in data di Costantinopoli 21 febbraio.

Dicesi che il vicerè d'Egitto ha ordinato la costruzione di una ferrovia tra Ismaila e Cairo. Si estenderanno assai anche due delle linee telegrafiche ottomane. Il generale Marquez, ministro plenipotenziario dell'imperatore Massimiliano, ritornò a Costantinopoli col battello la *Minerva*, della linea della Siria. È stato qualche tempo in Egitto e nella Palestina, per stabilire de' consolati generali dell'Impero Messicano ad Alessandria e Gerusalemme.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(AGENZIA STEFANI)

Pest, 4.

Venne pubblicato il rescritto reale in risposta agli indirizzi delle Camere. — Sua Maestà osserva che la prosperità dell'Ungheria è solidale con quella degli altri paesi della monarchia; che se vi esistessero leggi contrarie allo sviluppo di questa prosperità, esse devono essere modificate.

L'imperatore dichiara che vuole ristabilire la Costituzione ungherese, ma dice che le questioni riguardanti al benessere delle popolazioni e la potenza della Monarchia non devono rimanere in sospeso. Rammenta alla Dieta di tenere conto che i paesi non ungheresi possedono essi pure istituzioni costituzionali; crede che una profonda discussione dimostrerà la necessità di rivedere le leggi del 1848. Il rescritto termina dicendo che l'imperatore considererà il momento più felice del suo regno quello in cui potrà dire che la felicità e la salute dell'Ungheria sono assicurate.

Bukarest, 4.

L'Assemblea ha votato il prestito nazionale, il cui successo è assicurato, avendo i banchieri sottoscritto per somme importanti.

Il progetto di chiamare sotto le bandiere 4000 uomini della guardia civica fu dichiarato d'urgenza.

L'esame di tutte le concessioni incostituzionali è stato deferito al Senato.

Domani verrà presentato all'Assemblea il progetto di separazione della Chiesa dallo Stato. La Chiesa avrà una completa indipendenza.

L'inchiesta ordinata fa scoprire ogni giorno nuovi abusi del potere cessato.

Liebrecht fu posto in stato d'accusa.

TEATRO PAGLIANO, ore 7 1/2 — Rappresentazione dell'opera: *Lucrezia Borgia* — Ballo: *Un'avventura di carnevale.*

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica comp. francese diretta da E. Meynadier recita: *La revanche de Lauzun — Le deux aveugles.*

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

Dispaccio meteorologico spedito telegraficamente dall'Osservatorio imperiale di Parigi all'Osservatorio del R. Museo di Firenze il dì 4 marzo 1866 a ore 2 45 di sera.

Altezza barometrica di 760 mill. a Torino, Roma e a Napoli; di 755 mill. a Tolone, Lione, Besançon, Stoccolma, Riga e a Buda; di 750 mill. a Barcellona, Bordò, Napoléon Vendée, Hernösand, Vitegra, Smolensk e a Nicolajeff. Calma questa mattina sulla Francia e sul centro dell'Europa. Colpi di vento sul golfo di Genova; cielo bello o nuvoloso sul golfo di Lione con venti N E deboli.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e di Storia Naturale di Firenze. Nel giorno 4 marzo 1866.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro, a metri 72, 6 sul livello del mare	mm 750, 3	mm 750, 8	mm 752, 4
Termometro centigrado	12, 5	17, 5	11, 0
Umidità relativa	85, 0	60, 0	75, 0
Stato atmosferico	nuvolo sereno	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento direzione / forza	SO quasi for.	S debole	S debole

Temperatura { Massima + 17,5 / Minima + 8,8 }

Minima nella notte del 5 marzo + 5,5.

LISTINO OFFICIALE DELLA BORSA COMMERCIALE (Firenze, 5 marzo 1866).

VALORI			Valore nominale	Fine corrente L	Fine corrente D	Fine prossimo L	Fine prossimo D	Nominale	Prezzi fatti
Rendita Ital. 5 % god.	1 gen. 66			62 30	62 25	» »	» »	» »	» »
Detto in sott.	»	»		» »	» »	» »	» »	» »	» »
» 3 %	»	ott. 65		39 10	39 »	» »	» »	» »	» »
Impr. Ferriere 5 %	»	1 gen. 66	840	» »	» »	» »	» »	78 1/4	» »
Obb. del Tesoro 1849 5 % p. 10	»	»	840	» »	» »	» »	» »	102 1/2	» »
Az. Banca Naz. Tosc.	»	»	1000	» »	» »	» »	» »	16 08	» »
Dette Banca Nazion. nel Regno d'Italia	»	»	1000	» »	» »	» »	» »	15 10	» »
Cassa di sconto Toscana in sott.			250	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Banca di Cred. It. god. 1 gen. 66			500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. Tabacco	»	»	1180	» »	» »	» »	» »	98 »	» »
Az. SS. FF. Romane.	»	1 ott. 65	500	» »	» »	» »	» »	106 »	» »
Dette con prelaz. 5 % (Ant. Cent. Toscane)	»	»	500	» »	» »	» »	» »	41 3/4	» »
Obblig. 5 % delle sud.	»	»	500	» »	» »	» »	» »	334 »	» »
Obb. 3 % SS.FF. Rom.	»	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Az. ant. SS. FF. Liv.	»	gen. 66	420	62 »	61 50	» »	» »	» »	» »
Dette (ded. il suppl.)	»	»	420	» »	» »	» »	» »	58 »	» »
Obb. 3 % delle sudd.	»	»	500	203 1/2	202 1/2	» »	» »	» »	202 1/2 c.
Dette	»	1 ott. 65	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obb. 5 % SS.FF. Mar.	»	1 gen. 66	500	» »	» »	» »	» »	62 40	» »
Dette (ded. il suppl.)	»	»	500	» »	» »	» »	» »	60 »	» »
Az. SS. FF. Merid.	»	»	500	» »	» »	» »	» »	260 »	» »
Obbl. 3 % delle dette	»	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Ob. dem. 5 % serie c.	»	1 ott. 65	505	398 »	396 1/2	» »	» »	» »	» »
Dette serie non comp.	»	»	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Impr. com. 5 % obbl.	»	1 gen. 66	500	» »	» »	» »	» »	80 3/4	» »
Detto in sottoscriz.	»	»	500	73 3/4	» »	» »	» »	» »	» »
Detto liberate	»	»	500	72 1/4	» »	» »	» »	» »	» »
Impr. com. di Napoli	»	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto di Siena	»	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Pantelegrafo Caselli	»	»		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Motore Barsanti Matteucci 1ª serie	»	»		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto detto 2ª serie	»	»		» »	» »	» »	» »	» »	» »
5 % Ital. in picc. pezzi	»	»		» »	» »	» »	» »	62 50	» »
3 % Idem Idem	»	»		» »	» »	» »	» »	39 20	» »

CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8	100 »	99 3/4
Detto	30	99 1/2	99 1/4
Detto	60	99 »	98 5/8
Roma	30	492 »	489 »
Bologna	30	99 3/4	99 1/2
Ancona	30	99 3/4	99 1/4
Napoli	30	99 3/4	99 1/4
Milano	30	99 3/4	99 1/4
Genova	30	99 3/4	99 1/4
Torino	30	99 3/4	99 1/4
Venezia ef. g.	30	246 »	244 »
Trieste	30	» »	» »
Detto	90	» »	» »
Vienna	30	» »	» »
Detto	90	» »	» »
Augusta	30	» »	» »
Detto	90	210 »	208 »
Francoforte	30	» »	» »
Amsterdam	90	» »	» »
Amburgo	90	» »	» »
Londra	30	25 15	25 »
Detto	90	24 90	24 75
Parigi	30	100 1/4	99 5/8
Detto	90	99 1/2	98 3/4
Lione	90	99 1/2	98 3/4
Marsiglia	90	99 1/2	98 3/4
Sconto Banca 7 %			

VALORI A PREMIO	Fine corrente Prezzo Lettera	Fine corrente Prezzo Denaro	Fine corrente Premio	Fine prossimo Prezzo Lettera	Fine prossimo Prezzo Denaro	Fine prossimo Premio
5 % godimento 1° gennaio	» »	» »	» »	» »	» »	» »
3 % » 1° settembre	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni Strade Ferrate Livornesi	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette Meridionali	» »	» »	» »	» »	» »	» »

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 % 62 20 — 62 22 1/2 — 62 25

Il Sindaco ANGIOLO MORTERA.

Maria di Domenico Prosperi, vedova di Giovanni Murzi, domiciliata e residente in Longone, Isola dell'Elba, col consenso ed assistenza di suo marito Giuseppe Muti, nel dodici febbraio 1866, emise nella cancelleria della R. pretura di Portoferraio la dichiarazione che essa intendeva assumere col benefizio dell'inventario l'eredità di Giuseppe del fu Giovanni Murzi, morto in Longone nel 5 dicembre 1863, alla quale detto Murzi l'aveva chiamata col suo testamento olografo del 19 ottobre 1858, consegnato al dottor Francesco Grifi, registrato a Portoferraio il 17 dicembre 1863, al volume 1, n° 213, e promise redigere l'inventario nel termine legale ed eseguire quanto altro prescrive la legge.

Portoferraio, dalla cancelleria della pretura, li 27 febbraio 1866.

Il cancelliere
531 G. Falchi.

Si deduce a pubblica notizia che la signora Teodora Ciali, vedova Viligiardi e il signor Corradino Viligiardi, con pubblico istrumento del dì 20 febbraio 1866, rogato Porri, revocarono al signor Bernardino Viligiardi il mandato conferitogli per l'amministrazione del comun patrimonio, coll'istrumento pubblico del 10 maggio 1862, rogato Tolomei. 530

ESPERIMENTO DI CONCORDATO.

Nel fallimento del signor Lorenzo Costa, di Angelo, già negoziante di tessuti e manifatture in Sassari, via Grande, casa Castiglia, n° civico 1,

Non avendo avuto luogo per impedimento d'uffizio l'adunanza già indicata del 13 precorso gennaio, si avvisano i creditori verificati e giurati od ammessi per provvisione al passivo del fallimento, di prentarsi personalmente o per mezzo di speciale mandatario, alla nuova adunanza, che avrà luogo innanzi al signor giudice delegato Francesco Oliva, il giorno 17 entrante marzo alle ore 4 pomeridiane nella sala del tribunale di commercio, per deliberare sulla formazione del concordato.

Sassari, addì 25 febbraio 1866

532 Avv. Proto Casu, *canc.*

AVVISO.

Il sottoscritto rende noto a tutti gli effetti di ragione, di non riconoscere qualsiasi debito contratto, e che possa contrarsi in seguito, tanto da qualunque suo dependente e attinente, mentre ha pagato e paga a pronti contanti.

Questo di 5 marzo 1866.

537 Giovanni Bianchi.

REVOCA DI PROCURA.

Valentino Gallino, commissionario e spedizioniere, domiciliato in Genova, con succursale in Firenze, piazza della Signoria n° 7, notifica, per ogni legale effetto, che egli con atto del 26 febbraio ultimo, ricevuto dal notaio Balbi a Genova, ad abbondante conferma dell'altro atto dallo stesso notaio ricevuto il 9 di detto mese, ha revocato la procura, che aveva fatta al signor Ottavio Dellacella, con altro atto del 27 ottobre 1864, pure ricevuto Balbi, e che per conseguenza qualunque atto fatto dal suddetto Dellacella a di lui nome o pagamento a sue mani eseguito, non saranno più ritenuti per validi.

Firenze, il 4 marzo 1866.

529 V. Gallino.

Con atto notificato al signor Ermete Torelli, nel 23 prossimo passato, la signora Maria Segherene, vedova Pavoli, ha contestato al medesimo signor dottore Ermete Torelli la cessazione in esso, in forza dell'articolo 220 del Codice civile, di ogni qualità tutoria del pupillo Basilio Tudine, figlio in prime nozze di essa signora Pavoli, e lo ha quindi diffidato di esercitare ed assumere d'ora innanzi la qualità tutoria, protestandosi della nullità degli atti da esso consumati dal 1° gennaio 1866 in appresso. Lo ha inoltre diffidato dall'esercitare atto alcuno, nella di lei rappresentanza personale, in forza di un preteso mandato di procura, che essa non intende di riconosere, e quatenus con detto atto revocò, ripetendo in quanto occorra la suddetta protesta.
528

(10ª *Pubblicazione*).

ATTO DI DIFFIDAMENTO.

La Giunta municipale di Palazzolo Vercellese sottoscritta, per incarico del Consiglio comunale ed in sequela della convenzione stipulata colle Finanze dello Stato, Società dei canali e Società d'irrigazione all'ovest della Sesia per derivare dalla roggia Camera un corpo d'acqua ad estendere così l'irrigazione del proprio territorio, rende nota la deliberazione presa di promuovere dall'autorità competente la dichiarazione di utilità pubblica, circa l'espropriazione del terreno occorrente alla traduzione ed utilizzazione di detto corpo d'acqua; a tale effetto fece allestire dal geometra Carlo Locarni un piano particolarizzato delle opere ed occupazione di terreno che dimanda siansi dichiarate di utilità pubblica, datato siffatto piano coll'unita relazione dettagliata, e con un elenco dei terreni espropriandi con situazione e numeri di mappa, estensione, specifica dei possessori, e del prezzo che ne offre, delli 19 gennaio ultimo scorso.

Diffida quindi col presente, a mente della legge sull'espropriazione, per causa di utilità pubblica, 25 scorso giugno, d'avere depositato nella segreteria del comune di Fontanetto da Po e di quello di Palazzolo, la domanda col piano particolarizzato, relazione ed elenco Locarni, per ogni effetto che di ragione.

Palazzolo, 19 febbraio 1866.

Firmati all'originale:

Chiumello, *sindaco.*
Gellona, *assessore.*
Risico dottore, *id.*
Giuseppe Rinaldi, *segretario.*

Per copia:

G. Rinaldi.

V. dal sindaco
Chiumello 439

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 9ª *dell'anno* 1866 536

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei Ritiri	VERSAMENTI	RITIRI
Risparmi	736	240	58,896 70	60,453 01
Depositi diversi	71	93	152,854 66	56,774 87
Casse affiliate di 1ª classe in conto corrente	»	»	8,000 »	209 45
Casse affiliate di 2ª classe idem	»	»	4,036 60	1,305 »
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme...	»	»	223,787 96	118,742 33

SOCIETÀ ANONIMA

DEL

NUOVO MOTORE

BARSANTI-MATTEUCCI

FIRENZE.

Il sottoscritto gerente della Società suddetta, per incarico ricevutone da Consiglio dirigente, rende noto che per il dì 11 marzo corrente, a ore 11 antimeridiane, nella sala, gentilmente concessa dal signor professore Carlo Ducci posta in via del Sole, n° 4, è convocata un'adunanza generale straordinaria per l'effetto di discutere e deliberare:

1° Sopra alcuni importanti provvedimenti da prendersi intorno alla direzione tecnica;

2° Sopra alcuni provvedimenti finanziari da adottarsi;

3° Elezione delle nuove cariche, in luogo di quelli che escono d'ufficio.

I possessori di azioni per essere ammessi all'adunanza dovranno eseguire il deposito nelle mani del cassiere della Società, signor cavaliere Guido Giuntini, il quale terrà appositamente aperto il suo Scrittoio (in via Cavour, n° 12, nei giorni 8, 9 e 10 corrente, dalle ore 10 antimeridiane alle 2 pomeridiane.

Per maggior comodo degli azionisti detto deposito potrà farsi anche la stessa mattina dell'11 corrente, dalle ore 9 alle 11 antimeridiane, nel locale ove ha luogo l'adunanza.

Firenze, 1° marzo 1866.

Il gerente
510 Egisto Paolini.

RIVISTA TECNOLOGICA ITALIANA

GIORNALE TEORICO-PRATICO
di Chimica, Agricoltura, Industria, Arti e Commercio.

Prezzo d'associazione per tutta l'Italia *franco* di posta:

Per un anno lire 9 | Per sei mesi lire 5 | Per tre mesi lire 3.

Dirigersi con vaglia postale o francobolli in lettera affrancata alla Direzione della *Rivista Tecnologica Italiana*, via Goito, Torino 9,

---

Avviso ai Municipi ed alle Preture

Il REGISTRO DEI PROCESSI VERBALI DELLE UDIENZE, prescritto alle Preture dall'articolo 192, n° 1 del Regolamento 14 dicembre 1865, e quello degli AVVISI PER LE CONCILIAZIONI, prescritto, dall'articolo 175, lettera *A*, del Regolamento, alle Cancellerie dei Conciliatori, trovansi vendibili presso la Tipografia EREDI BOTTA in Firenze, via Castellaccio, 20; e in Torino via d'Angennes, palazzo Carignano, al prezzo di lire 5, centesimi 80 per ogni centinaio di fogli, comprese le spese d'affrancamento.

NB. Le domande dovranno essere affrancate ed accompagnate da vaglia postale corrispondente.

FIRENZE VIA CASTELLACCIO 20 — **EREDI BOTTA** — TORINO VIA D'ANGENNES 5

GAZZETTA UFFICIALE

DEL

REGNO D'ITALIA

PREZZI D'ABBONAMENTO

Compresi i Rendiconti del Senato del Regno e della Camera dei Deputati.

I soli Rendiconti della Camera dei Deputati formarono quest'anno un volume in foglio da 3 colonne di circa 1600 pagine.

	Anno	*Semestre*	*Trimestre*
Per Firenze . . . . L.	42	22	12
Per le provincie del Regno	46	24	13
Svizzera . . . . »	58	31	17
Roma (*franco ai confini*) . »	52	27	15
Inghilterra e Belgio . . . »	122	71	37
Francia, Austria e Germania	82	48	27

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

Le inserzioni giudiziarie costano 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 centesimi per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20 — Arretrato centesimi 40.

Le associazioni si ricevono dalla Tipografia **Eredi Botta**, Firenze, via del Castellaccio, 20, e Torino via D'Angennes, 5.

A Napoli dalla Libreria Scolastica Nazionale di G. Madia e da De Angelis Libraio-Editore.
» Milano dalla Libreria Brigola e dall'Agenzia Sandri.
» Genova dalle Librerie Fratelli Beuf e Figli di G. Grondona.
» Livorno da Meucci Giuseppe e Meucci Francesco.
» Pisa da Federighi Giuseppe.
» Siena da Porri Onorato, Rovai Provenzano, Gati Ignazio e Mazzi Ferdinando.
» Lucca da Grassi Eredi e da Grassi Giocondo.
» Pistoia da Biagini Modesto.
» Pescia da Papini Francesco.
» Prato da Ballerini Sabatino.
» Cortona da Mariottini Angelo.
» Bologna da Marsigli e Rocchi.
» Palermo da Pedone-Lauriel.
» Parma da Grazioli P.
» Brescia da Boglioni Carlo Giuseppe.
» Reggio Emilia da Barbieri Giuseppe.
» Bergamo da Bolis Fratelli.
» Cremona da Feraboli Giuseppe.
» Biella da Flecchia Giacomo.
» Bra da Giordana.
» Cuneo da Merlo Carlo.
» Casale da Rolando Fratelli.
» Novara da Rusconi Pasquale.
» Vercelli da Vallieri Giuseppe.

LE ALPI

GIORNALE QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO LETTERARIO

Prezzi d'abbuonamento

	Trim.	*Sem.*	*Anno*
Torino (a domicilio) e Provincie.......L.	9	17	32
Svizzera .... »	13	25	42
Francia e Tunisi .... »	14	30	58
Austria, Belgio, Germania, Spagna, Portogallo, Inghilterra e Scali di Levante. »	17	33	65

Le associazioni decorrono dal 1° e dal 16 d'ogni mese.
Un numero cent. 10 – Arretrato cent. 20.
Si distribuisce ogni giorno alle ore sei pomeridiane, escluse le solennità.

Avvertenza.

Non si tiene conto di scritti anonimi.
Le lettere non affrancate sono respinte.
Non si restituiscono i manoscritti.
L'ufficio del giornale è in via Bogino, n° 1, piano 2°
Le inserzioni in 3ª pagina si ricevono all'ufficio del giornale al prezzo di L. 1 ogni linea.
Le inserzioni in 4ª pagina si ricevono all'ufficio d'amministrazione del giornale, a centesimi 10 la linea.

STATISTICA AMMINISTRATIVA

DEL REGNO D'ITALIA

Coll'Elenco alfabetico dei Comuni e loro popolazione e circoscrizione

Un vol. in-4° di pag. **380** al prezzo di lire **5.**

Dirigere le domande col relativo vaglia postale alla suddetta Tipografia.

SOCIETÀ ANONIMA

DELLA FERRIERA MASSON

Gli azionisti della **Società Anonima della ferriera Masson** sono convocati in adunanza generale ordinaria, pel giorno di **giovedì 22 marzo 1866,** a ore 11 antimeridiane in Livorno nel primo piano dello stabile di n° 6, Scale delle Farine, per la comunicazione ed approvazione del bilancio dell'esercizio dell'anno 1865 e per la nomina del Consiglio di sindacato e del segretario della Società suddetta, il tutto a forma degli articoli 16, 19, 21 e 40 degli statuti sociali.

Livorno 5 marzo 1866.

Il presidente del Consiglio di sindacato
Avv. E. SANSONI.

Il segretario
533 Ernesto Nagni.

CASSA DI PRESTITI, RISPARMI E DEPOSITI IN MARRADI.

Sono invitati i soci ad intervenire all'adunanza generale, che si terrà in questa sala municipale il dì 11 marzo prossimo, a ore 2 pomeridiane.

Marradi, 21 febbraio 1866.

Visto *il presidente*
EVARISTO PIANI.

Il segretario
527 Giuseppe Baldezi.

MANIFESTO.

Dovendosi provvedere al personale dell'uffizio d'arte nel comune di Barletta composto di un ingegnere-capo, con lo stipendio mensile di lire 170; di un ingegnere aggiunto, con quello di lire 51; e di un geometra, con quello di lire 63 75; coloro che vorranno aspirare a' detti posti, presenteranno, a tutto il corrente marzo, le loro dimande, corredate dei titoli e documenti d'idoneità e buona condotta politica e morale.

Oltre gli stipendi di sopra indicati, vi saranno degli emolumenti di legge a carico degli intraprenditori delle opere pubbliche comunali per cinque seste parti a favore dell'ingegnere-capo, ed una sesta all'ingegnere aggiunto.

Barletta, 1° marzo 1866.

Il sindaco ff.
535 N. Parrilli.

COMUNITÀ DI CASTIGLION DELLA PESCAJA

AVVISO.

Il sindaco del comune di Castiglion della Pescaja rende noto che essendo vacante una delle condotte medico-chirurgiche in questo capoluogo, alla quale è annesso l'annuo stipendio di lire milleseicentottanta, resta assegnato il termine di giorni venti dalla data dell'inserzione del presente a chi volesse concorrere, per far pervenire a quest'uffizio, franca di posta, l'istanza in carta bollata, munita della matricola comprovante l'abilitazione in ambe le facoltà non che le fedi di specchietto e di notorietà.

Il sindaco
534 A. Carigelli-Giatti.

FIRENZE *VIA CASTELLACCIO* 20 — **EREDI BOTTA** — TORINO *VIA D'ANGENNES* 5

DEGLI

Atti dello Stato Civile

COMMENTO

PER CURA

DELL'AVV. MICHELE DE GIOVANNI

MANUALE

PER GLI UFFIZIALI DELLO STATO CIVILE
PER I CANCELLIERI E PER I GIUDICI

Prezzo: L. 4.

CODICE DI COMMERCIO

PREZZO: L. **L. 1 20.**

CODICE CIVILE DEL REGNO D'ITALIA

PREZZO L. **Due.**

È pubblicato

IL

CODICE DI PROCEDURA PENALE

CORREDATO

della relazione a S. M. del Guardasigilli, dell'Indice alfabetico ed analitico, del Decreto per le disposizioni transitorie e della Tabella delle corrispondenze fra il Codice penale del 20 novembre 1859 ed il Codice penale toscano.

PREZZO: L. **1 50.**

Dirigere le domande col relativo vaglia postale alla suddetta Tipografia.

Firenze — Tip. BARBÈRA — Recente pubblicazione.

SUL MODO DI FARE IL VINO E CONSERVARLO

DELLA COLTIVAZIONE DEGLI ULIVI E DELLA VIGNA BASSA
Istruzione teorico-pratica di **Francesco De Blasiis**, socio dell'Accademia dei Georgofili (Terza edizione), un vol. L. 4 20.

NB. L'opera suddetta si trova dai principali librai d'Italia. – Dirigendosi all'editore G. BARBÈRA in Firenze con vaglia postale, sarà inviata *franca* in tutto il Regno.

FIRENZE. — Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio, 20.